

# Sant'Antonio da Padova

Novella di William Evans

Il signor Bonvicini non era certo un uomo pio. Non faceva preghiera alcuna, ne' a' mattino, ne' alla sera, e neppure sapeva una parola di catechismo; ma andava a messa tutte le domeniche e non sapeva soffrire che dinanzi a lui si sparlasse di preti; era eccessivamente superstizioso e detestava il numero tredici. Era un uomo senza ambizioni e non aveva alcuna opinione in politica: oggi criticava, domani lodava il governo. Era molto osservatore e un poco filosofo.

Una sera, il signor Bonvicini uscì di casa verso le cinque del pomeriggio. Fra molto annoiato. La sua signora, madre già di otto figlie, aveva sofferto durante il giorno dei dolori atroci, ed evidentemente l'istante critico si avvicinava.

Egli non era molto abituato a quelle emozioni, non ostante a loro frequenza; detestava il dolore, e quello degli altri gli toglieva la quiete; poi non poteva sopportare il disordine e l'irrequietudine che arrecava sempre in casa l'apparizione di un neonato. Egli pensò a tutte le noie che un nuovo bimbo avrebbe apportate nella sua famiglia, alle spese e alle economie forzate...

Per altro egli era un buon padre. Ma non poteva perdonare al destino di avergli dato otto bambine, paffute, rosee e insopportabili, senza il menomo monelluccio, che sarebbe stato l'oggetto, nella sua monotona vita, di tutto l'interesse che un Bonvicini maschio, può avere per un Bonvicini maschio.

Ora l'atteso che sarebbe stato? Ancora una bambina, certo!... Al signor Bonvicini pareva di udire già l'esclamazione, accompagnata da un sorriso stupido della levatrice: "E' una femmina signore!... E bisognava cercare ancora un nome, non comune, non lungo, non pretenzioso..."

Il signor Bonvicini si sentì tutto a un tratto di avere un'anima femminile, nervosa e piagnucolosa. Egli pensò che avrebbe volentieri dato qualche grossa somma e tutti i favori di cui poteva disporre per ottenere il desiderato maschietto. E divenne improvvisamente geloso della sua cognata, la signora Ricolfi, che aveva sei maschi.

In fine egli giudicò sua moglie sciocca e priva di giudizio, perché essa non amava che le bambine, e faceva voti per ottenerne sempre una altra.

Egli passò dinanzi a una chiesa. Alcune persone entravano e uscivano scontrandosi sulla porta. Il signor Bonvicini crollò un poco le spalle: in quella chiesa eravi una statua di Sant'Antonio da Padova, il santo alla moda, quello di cui la serva diceva:

— Io non ho mai domandato a lui una grazia che non mi sia stata concessa.

Egli alzò le spalle. E' vero, però non seppe mai spiegarsi come, cinque minuti dopo quel movimento di incredulità ironica, si trovasse in ginocchio dinanzi alla statua di Sant'Antonio, col viso fra le mani, in atteggiamento di preghiera.

— E' un miracolo — si disse il signor Bonvicini, scoprendo in se tanta fede in Sant'Antonio da Padova. — Una fede come questa che mi ha ingiannocchiato qui' trasporta le montagne. San Paolo, su la strada di Damasco, certo dovette provare questa impreveduta commozione che mi conturba tanto... O Sant'Antonio, fate che io abbia un maschio! Io vi prometto ciò che volete... e da questo momento...

Il signor Bonvicini si arrestò netto nel suo slancio.

La signora Bonvicini si avvicinava verso di lui con un passo pesante, affaticato. Sul suo viso stirato si leggeva uno sforzo supremo. Ella non si accorse punto della presenza di suo marito; si inginocchiò vicino a lui, dinanzi alla statua e, giunte le mani, implorò il gran santo.

Una collera furiosa si destò nel cuore del signor Bonvicini. Sua moglie pregava — egli ne ebbe la certa intuizione — per ottenere la nona bambina, mentre lui pregava per avere un maschio.

Che doveva pensare il cielo di un simile disaccordo? A chi dei due sarebbe stato esso favorevole?...

Egli comprese che sua moglie, per la sua costante pietà, per le sue buone opere e i suoi meriti, doveva possedere lassu' una maggiore influenza.

Ma il peccatore pentito non e' egli accolto assai più volentieri del giusto?

Senza avere gran che a rimproverarsi, essendo onesto e buono, il signor Bonvicini fece un atto di sincera contrizione, e, sentendosi migliore, ebbe qualche speranza...

Ma la signora Bonvicini alzò: tese la mano verso la cassetta che stava sotto la statua, e, alla luce vacillante di un cero, il marito vide brillare nelle sue dita un marenco d'oro. Udì un piccolo rumore, secco, dolce, senza eco, e Sant'Antonio sembrò sorridere in un tacito accordo, alla pia donatrice.

Allora, il signor Bonvicini, che amava il danaro, si gittò a corpo perduto nel sacrificio.

Prese il suo portafoglio, ne trasse un biglietto da 50 lire, lo piegò in quattro e lo introdusse nella piccola fenditura della cassotta.

Poi si avviò per uscire, volgendo due volte gli occhi per riguardare la statua. Il viso del santo aveva una espressione assai dolce. Allora il suo cuore si gonfiò, ed egli uscì senza provare alcun rimorso per aver forse distrutto col suo atto, l'opera di sua moglie.

A mezzanotte il signor Bonvicini ritornò a casa. (Tornava a quell'ora, avendo, quella sera, dovuto presiedere una seduta della "Società" corale.)

Le finestre, tutte illuminate, facevano danzare nella via rapida ombra. — C'è del nuovo! — pensò egli — e una grande emozione gli serro' la gola.

In tutta la serata egli non aveva fatto che pensare a Sant'Antonio da Padova, e la sua speranza era divenuta a poco a poco, una certezza... Cercò, tremando, la chiave del portone... Mai un simile avvenimento lo aveva tanto turbato. Egli non respirava più. Sali le scale come un automa: udì dei vagiti leggeri.

Un uscio si aprì con molto rumore e la levatrice — oh, quel sorriso! — si slanciò letteralmente nelle sue braccia:

— Un maschio, signore, un maschio! — gridò lei — che fortuna!

Il signor Bonvicini provò come un abbagliamento, ma si rimise tosto.

— Egli si chiamerà Antonio... — disse con solennità. — Il mondo dirà ciò che vorrà. E' a Sant'Antonio che io lo debbo...

— Oh, la combinazione! — esclamò la levatrice. — Lei ha avuto la medesima idea della sua signora. Poiché non le ho ancora detto che c'è anche una bella femmina, un parto gemello, e le prime parole della signora sono state: "Essa si chiamerà Antonia!..."

FINE.

ABBONATEVI AL "PATRIOTA",

\$1 ALL'ANNO

ROCCELLO "CLARKS,, O. N. T. 31c

SAPONE LENOX DA 5c a 2 1/2c

Questo sapone da bucato famoso in tutto il mondo si vende a 5c. Comprandolo da noi, questa settimana ne avrete 8 pezzi per 20c (limitate 8 pezzi per ogni cliente.

MAGAZZINO DI QUALITÀ

## The Bon-Ton

MIGLIOR NEGOZIO D'INDIANA

LENZUOLA MOHAWK da 85c-59c

Lenzuola 81x90 del valore di 85c per questa sola settimana le mettiamo in vendita al prezzo eccezionale di 59c.

Vendita straordinaria a prezzi finora mai praticati

# Vogliamo sgombrare tutti gli articoli rimasti

Esteso assortimento da poter scegliere.

## VENDITA DI RIMANENZA

La più grande vendita d'occasione in Indiana.

La grande vendita fattasi nelle scorse settimane ha sgombrato i nostri magazzini, ma vi sono ancora molti articoli rimasti che vendiamo ancora per questa settimana a prezzi eccezionali. Tutti coloro che non possono venire questa settimana non saranno più in tempo.

Camicie di flanellina per bombine	9c
Borse di moda per signora da 7c a	44c
Lacci ricamati da 10c a	7c
Inchiostro da 5c a	2 1/2c
Nastri persiani da 33c alla yarda a	21c
Guanti di pelle da \$1 a	69c
Veli per donna da 98c a	50c
Fazzoletti per donna	2 1/2c
Union Suits per ragazzi da 25c	18 1/2c
Calze nere di seta da \$1 a	58c
Lino da 12 1/2c la yarda a	7 1/2c
Tela per fadali da 7c la yarda a	4c
Lenzuola grandi da \$1.25 a	98c
Mussolino da 7c a	4 1/2c
Tela "Scout", da 12 1/2c a	6 1/2c
Mussolino da 8c a	4 1/2c
Copribasti da 25c a	14c

Bellissime maglie da \$1.39 a	87c
Mutande di mussolo da 25c a	15c
Cordoni per camicetta da 10c a	6c
Sapone da bagno da 10c a	5c
2 pacchetti di ferretti	1c
1 Bottiglia di ammoniaca	5c
Veste tutta lana da \$5.98 a	\$2.98
Veste di seta e lana da \$13.50 a	\$5.75
Incerata per ragazzi da \$1.98 a	98c
Camicie crepe da notte da 98c a	69c
Camicetta di seta da \$3.98 a	97c
Lenzuola Princess da 98c a	47c
Maglie di lana da \$2.49 a	\$1.19
Calze di seta da 50c a	39c
Girdles di seta da 98c a	39c
Tovaglie da 15c a	10c
Sottanini da 50c a	29c

DA NOI POTETE RISPARMIARE DENARO

GINGHAM 7c

Per fadali, di vari colori, in vendita per sabato a

3 3/4c la yd.

TELA 7c

35 inc. larga, bianca, in vendita per sabato a

3 1/2c la yd.

ARUIVEDERCI INVERNO!

Adesso e' il momento di comprare se volete risparmiare danaro.

TUTTI I VESTITI  
CAPPOTTI  
VESTI

che prima si vendevano a \$25 ora

\$5

LA MODA DI MARZO E' IN MOSTRA NELLE NOSTRE VETRINE

## Utile a sapersi!

NESSUNA BANCA HA MIGLIORE FACILITÀ di servirvi come la nostra

Qualunque operazione che vi può fare un'altra Banca anche noi possiamo farla ugualmente e forse meglio perché i nostri impiegati sono provetti e capacissimi in qualunque affare bancario.

Noi PAGHIAMO IL 4 PER 100 SUI DEPOSITI

## First National Bank

Indiana, Pa.

Dottor PASQUALE ROSATI

SPECIALISTA MEDICO DEGLI OSPEDALI DI NAPOLI

Diplomato con medaglia d'oro all'Accademia di Palermo Ostetrico - Ufficiale Sanitario - Direttore dell'Ospedale di Eboli Specialista delle malattie segrete, Uterine ed in quelle dei bambini

ORARIO: Tutti i giorni dalle 8 a. m. alle 8 p. m.

1008 WYLIE AVE. Bell Phone 1448 Grant PITTSBURGH, PA.

## Francesco Biamonte

Interprete ufficiale per la Contea d'Indiana

Marshall Bldg.

Indiana, Pa.

## CREEKSIDE BAKERY

DOMENICO NUNZIO, Proprietario

Pane Fresco alla Francese  
Square loaf - Rye bread - Cakes - Pie

Si eseguono ordinazioni di paste dolci per  
sposalzi, battesimi, ecc.

COMPRA TE IL NOSTRO PANE  
E RISPARMIERETE DANARO

PULIZIA ESATTEZZA PUNTUALITÀ

Succursale: COLVER - Cambria County

## J. C. FORSYTHE

DIRETTORE  
DI POMPE FUNEBRI

INDIANA, PA.

Ufficio in Carpenter Ave.

Aperto giorno e notte

Local Phone 121 W

STUFF  
per cucina o riscaldamento  
Ferri di Riparazione

A. T. TAYLOR & SON  
N. 21. 6th Street Indiana, Pa.

## CERCANSI

dal nostro giornale Corrispondenti nello Stato della Pennsylvania e Stati limitrofi. Per schiarimenti e condizioni rivolgersi direttamente al nostro Ufficio

MARSHALL BUILDING  
INDIANA, PENNA.